

Sulla Rete 1 lo sceneggiato tratto dal libro di Dante Troisi

Un giudice di fronte al potere

Prende avvio questa sera, alle 20.40 sulla rete uno, lo sceneggiato in tre puntate, liberamente tratto dall'omonimo libro di Dante Troisi, Diario di un giudice. La sceneggiatura è di Marcello Baldi e Lino Lavagetto. Con la collaborazione di Lucia Demly, Dante Troisi, Antonio Sagueri. La regia di Marcello Baldi. Interpreti: Sergio Fantoni, Maria Occhini, Corrado Gaipa, Mico Cundari, Gino Lavagetto.

grande interesse nazionale, a sfondo politico, che spesso la farraginosa della giustizia e la volontà insabbiatrice di alcune sfere dell'apparato giudiziario relegano in città di provincia, nella speranza che non se ne parli troppo. Proprio al giudice Sarlo toccherà condurre il dibattito. Comincia il processo, e il magistrato già vede di fronte le prime gravi difficoltà: uno dei difensori degli imputati, un legale di fama venuto dal nord, lo ricusa.



ne dei genitori) tenta di aiutare Andrea a superare il difficile momento. E anche gli sforzi dei colleghi e degli amici che sono più vicini ad Andrea si rivelano vani: il magistrato si sente frustrato e incapace di reagire. Il libro da cui è tratto lo sceneggiato, uscito da «Ei paudi» nel 1955, provocò violente polemiche, da parte della magistratura, nei confronti dell'autore, magistrato anch'esso, accusato di avere compromesso il prestigio dell'ordine giudiziario. Marcello Biondi, che ha tradotto in immagini il libro di Dante Troisi, aveva in mente da anni questo progetto, che è andato in porto dopo che regista e i suoi collaboratori sono riusciti, come spie-

DRITTO E ROVERSCIO

Il messaggio «consumato»

Un cronista che, mettiamo tra cinquanta anni, si accorgesse delle vicende italiane di questi anni settanta, potrebbe aver voglia di verificare anche l'andamento della grammatica televisiva. E scoprirebbe che nel 1978 la Rete Uno della Rai-Tv trasmetteva una serie documentaria sulla Cina della Rivoluzione culturale - «Come Yu Kong rimosse le montagne» - in ben dodici puntate, potrebbe essere indotto a esclamare: «Però, che convegno, che spreghiatezza, questa Tv italiana!». E dimostrerebbe, con questa, di essere un cronista quanto meno superficiale: di non aver approfondito in alcun modo i problemi del «consumo» televisivo e non solo televisivo.

Il «uso» è molto indicato, al di là della sua stessa specificità. Ci dice come il «consumo» di «prodotti» televisivi («come, del resto, il «consumo» di tutti i «prodotti» dell'industria culturale) sia condizionato non soltanto dalla forma e dal contenuto del «messaggio» o da determinate caratteristiche dei «consumatori» (età, il grado di istruzione, il sesso, la categoria sociale, ma anche, e in particolare, dal momento storico, dal contesto sociale e di classe, dalla dinamica dei processi reali nei quali i «consumatori» sono coinvolti. Riferirlo può apparire perfino banale, ma è un fatto che, per esempio, la ricerca sugli «effetti» dei «messaggi» - televisivi e non - ha finora largamente trascurato questo fondamentale problema di cui si sta ora a ridare vita alla sua idea e al suo lungo lavoro.

«La Joconde» dalle scene ai microfoni della radio

Un'idea nata per il palcoscenico ma poi realizzata negli studi di Napoli - A colloquio con il regista Lambertini

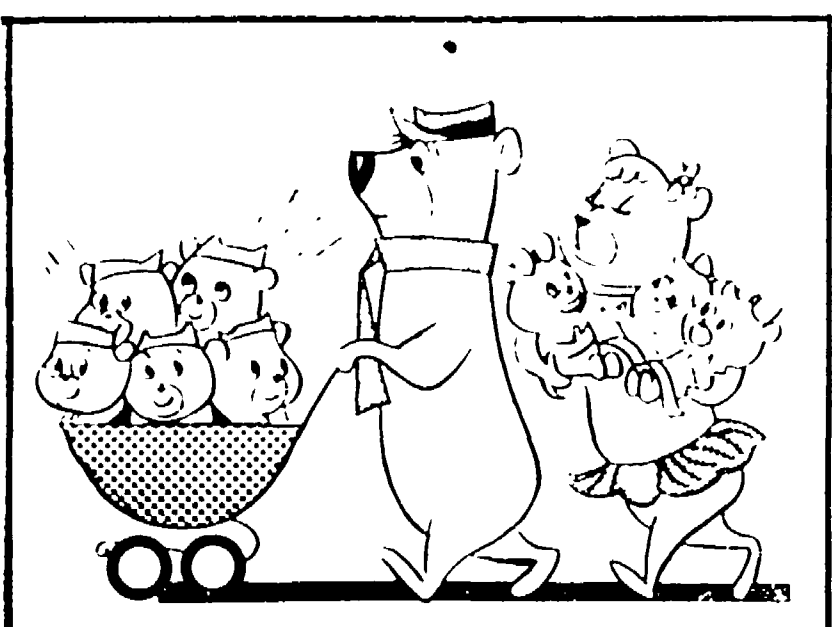
Nostro servizio

NAPOLI - «La Joconde» è stata per cause di forza maggiore l'altoparlante del Festival nazionale dell'Unità di Napoli a assistere ad uno spettacolo che proprio al Festival doveva vedere la luce. Un'improvvisa indisposizione rese impossibile quel debutto. Furono in molti a rimanere delusi. L'idea di uno spettacolo tratto da uno dei più bei poemi di Hikmet aveva incontrato tutti.

zione del suo lavoro - ora vengono affidati alla musica, che oltre ai tre elementi in diretta (celesti, pianoforte, fidi e percussioni) prevede ora tutto lo spazio di una vera e propria orchestra di quindici elementi di fidi e percussioni. Il tutto viene poi ricollegato insieme. Possiamo andare oltre una lettura di Hikmet per ritrovarne altri significati, ancor più moderni di questo poema. La prima intenzione del poeta era di mascherare un omaggio alla lotta cinese contro il capitalismo. Ora esse fanno affariti-sano - dice Lambertini - pure in un modo abusato come quello della Gioconda (dalle vampirine alla intraducibilità di Walter Pater, attraverso il genio di Duchamp, fino ai più sventolanti sovranismi di questi ultimi anni) un progetto che ha quasi cinquant'anni e che si offre a un esercizio così ipotesi oggi più varie e più agguile.

Un ruolo importante dunque in questa opera radiofonica ha la musica, non semplice supporto ma creazione originale e di ampio respiro. Ne è autore un giovane compositore napoletano, Renato Piemontese. Ho sviluppato dei temi eroici sulla suggestione dell'epopea teatrale di Lambertini, dice Piemontese. Per lo spettacolo erano accenti che ho poi maggiormente sviluppati per questa edizione radiofonica, qui la musica ha un suo ruolo pre-

PROGRAMMI TV



L'Allegria banda di Yoghi alle 16.10 sulla Rete 1

- 13 TG2 ORE TREDICI
13.30 L'ALTRA DOMENICA - Presenta Italo Arbone - (C)
15.15 PROSSIMAMENTE - Programmi per sette serie - (C)
15.30 DIRETTA SPORT - Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero
17.15 COMEMAI - (C) - Fatti musica e cultura dell'esperienza giovanile oggi.
18.15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO - Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie «B»
18.55 BARNABY JONES - Telefilm - (C) - «Occhio non vede»
19.50 TG 2 STUDIO APERTO
20 DOMENICA SPRINT - (C) - Fatti e personaggi della giornata sportiva
20.40 TG 2 TE - Rivista poco musicale di Vittorio Caprioli e Walter Chiari
21.50 TG 2 DOSSIER - Il documento della settimana - (C)
22.45 TG 2 STANOTTE XXXII SAGRA MUSICALE UMBRA - «Alle fonti del 23 jazz» - Concerto spettacolo di Giorgio Gaslini, con gli attori Luigi Proietti e Sirona Cancia
24.15 LA DOMENICA SPORTIVA - (C)
24.45 PROSSIMAMENTE - (C) - Programmi per sette serie
25.15 TELEGIORNALE

- 13 TG2 ORE TREDICI
13.30 L'ALTRA DOMENICA - Presenta Italo Arbone - (C)
15.15 PROSSIMAMENTE - Programmi per sette serie - (C)
15.30 DIRETTA SPORT - Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero
17.15 COMEMAI - (C) - Fatti musica e cultura dell'esperienza giovanile oggi.
18.15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO - Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie «B»
18.55 BARNABY JONES - Telefilm - (C) - «Occhio non vede»
19.50 TG 2 STUDIO APERTO
20 DOMENICA SPRINT - (C) - Fatti e personaggi della giornata sportiva
20.40 TG 2 TE - Rivista poco musicale di Vittorio Caprioli e Walter Chiari
21.50 TG 2 DOSSIER - Il documento della settimana - (C)
22.45 TG 2 STANOTTE XXXII SAGRA MUSICALE UMBRA - «Alle fonti del 23 jazz» - Concerto spettacolo di Giorgio Gaslini, con gli attori Luigi Proietti e Sirona Cancia
24.15 LA DOMENICA SPORTIVA - (C)
24.45 PROSSIMAMENTE - (C) - Programmi per sette serie
25.15 TELEGIORNALE

PROGRAMMI RADIO

- Radio 1
GIORNALI RADIO - Ore 7, 9, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23 - Ore 6: Risveglio musicale; 6.30: Fantasia; 8.10: La nostra terra; 9.30: Messa; 10.20: Prima fila; 11.00: Notiziario; 11.35: Special; 12.10: Prima fila; perché...; 12.20: Rally, presenta Franca Valeri; 13.30: Prima fila; 14.40: Carta bianca; 15.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.10: Music show; 17.45: Radiouno per tutti; 18.15: Music show (seconda parte); 19.35: Asterisco musicale; 19.50: Arabella di Strauss; 22.45: Intervallo musicale; 23.05: Radiouno Domani - Buonanotte da...
Radio 2
GIORNALI RADIO - Ore 6.30 7.30 8.30 10.10 12.30 13.30 15.30 16.30 18.30 19.30 22.30 - Ore 6: Domande a Radio 2; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Videoflash; Programmi - TV commentati da critici e protagonisti; 9.35: Gran varietà; 11: No, non è la BBC; 11.35: No non è la BBC; 12: GR2 Anteprema sport; 12.15: Reviva; 12.45: Il gambero; 13.40: Con l'esperto sparando; 14: Trasmissioni regionali; 14.30: Canzoni di serie «A»; 15: Domenica sport; 17.45: Disco; azione; 19: Jazz graffi; 19.30: Ventimilini con James Last; 20.10: Opera 78; 21: Radio due e ventunovembre; 22.45: Buonanotte Europa.
Radio 3
GIORNALI RADIO - Ore 6.45, 7.30, 8.45, 10.45, 12.45, 13.45, 18.45, 20.45, 23.45 - Ore 6: Quotidiana radiotelevisiva - La mattina di radiotelevisiva in diretta dalle 6 alle 9 - Lunario della musica; 7: Il concerto del mattino; 7.30: prima trasmissione; 8.15: Il concerto del mattino; 9: La stravaganza; 9.30: Domenicarie; 10.15: I protagonisti; 10.55: I protagonisti; 11.30: Il tempo e i giorni; 12.45: Panorama italiano; 13: I poeti italiani di Mozart; 14: La musica degli altri; 15: Come sei...; 17: Invito all'opera; Lucia di Lammermoor di Donizetti; 19.15: Libri ricevuti; 19.30: Edward Grieg; 19.50: Libri ricevuti; 20: Il disco; 21: I concerti di Milano della Rai; 22.25: Un maestro del secolo francese; Jean Philippe Rameau; 23.25: Il jazz

OGGI VEDREMO



Laura D'Angelo, presentatrice di «Odeon», sarà ospite di «Io te tu io»

Domenica in... (Rete 1, ore 14)
La trasmissione fiume condotta da Corrado presenta anche oggi il consueto campionario di programmi assortiti. Un po' di sport con Paolo Valeri, la passerella discografica Disco ring di Gianni Boncompagni, il telefilm di psicologia erotica «Dove corri Joe?», un altro telefilm dall'originale ma intitolato Sulle strade della California (non sarà mica americano?), i cartoni animati dell'orso Yoghi con l'inseparabile Babu e, dulcis in fundo, la partita. Il tutto inframmezzato dai soliti ospiti e dai soliti giochi in studio. Buon divertimento!

L'altra domenica (Rete 2, ore 13.30)
Consuetudine appuntamento domenicale con la trasmissione di Arbone, Mario Marengo e compagni. Come al solito, servizi dall'Italia e dall'estero su spettacoli e curiosità si alternano ai giochi condotti in studio da Renzo Arbone. Vedremo come quest'ultimo ha assorbito la feroce notizia che i lettori di Fabula cristiana, in un sondaggio, gli hanno preferito il terribile rivale delle rete uno, Corrado.

Io te tu io (Rete 2, ore 20.40)
Quarto appuntamento con Walter Chiari e Vittorio Caprioli. Ad alcuni satirici di Caprioli si alterneranno i monologhi di Chiari e la consueta scenetta dei fratelli De Rege. Gli ospiti di turno sono la campionessa di atletica Paola Pigni e Laura D'Angelo, la ragazza di Odeon, che si presenterà nelle vesti di «donna vampiro».

TG2 Dossier (Rete 2, ore 21.50)
Si intitola La bottega della salute il servizio in onda questa sera nella rubrica di Enzo Zefferi, realizzato da Luigi Barboncini, riguarda il problema dei medicinali. E' un viaggio nell'universo farmacologico italiano che riserva, come era prevedibile, molte sorprese, la maggior parte delle quali spiacevoli. Tra i dati più sconcertanti, la solite grotteschi fanno spicco lo smodato consumo di ormoni virilizzanti (in una bardata contro il mito del latin lover), le gravi forme di denutrizione causate in alcune zone dall'allattamento artificiale e la grande diffusione di medicine per bambini con effetti dannosi.

Incontro con la stampa a Prato
Le riprese tv della «Torre» nel Fabbricone ristrutturato

FIRENZE - Il progetto del laboratorio pratese, diretto da Luca Ronconi, prosegue con l'attuazione di alcuni tra le fasi più attese e rilevanti. Dopo le prove estive, un po' nascoste, del Calderone e delle Baccanti (una di quest'ultime sono in corso rappresentazioni pubbliche) è ora la volta della terza realizzazione promessa: La Torre di Hofmannsthal, che dovrebbe chiudere il ciclo. La Torre segna, in modo netto, l'uscita del progetto dal chiuso del Laboratorio, pur essendo tutta sperimentale la prassi scaturita. Proprio di questo esperimento si sono fatti intravedere i modi durante l'incontro con la stampa, avvenuto ieri in occasione dell'inizio delle riprese televisive del lavoro di Hofmannsthal.

Per quanto concerne la partecipazione della Rai T.V., le riprese segnano un notevole passo nella definizione di un rapporto concreto tra spettacolo teatrale e spettacolo televisivo. Come è stato precisato, infatti, sia dal rappresentante della Rai Gianfrancesco Sisti, sia dallo stesso regista Ronconi, le riprese televisive, che precederanno l'uscita pubblica dello spettacolo, non saranno semplicemente la trasposizione della realizzazione teatrale, ma costituiranno un prodotto televisivo assolutamente autonomo. L'esperienza passa in questa collaborazione già iniziata, dall'inizio, alcuni mesi fa, con le riprese che Janco fece del Calderone di Pasolini.

Organizzato dal Comune di Prato, che si è assunto il magistero di questa iniziativa, dal Teatro Regionale Toscano e dalla Rai T.V., l'incontro si è svolto in parte nel Municipio della città e in parte al Fabbricone. L'edificio, infatti, ristrutturato e reso agibile sia per spettacoli teatrali sia per riprese televisive, verrà inaugurato con questa realizzazione. Da tempo si attendeva una destinazione più definita per questo spazio teatrale aperto al pubblico, da un'obiettivo efficienza tecnica, a sporadiche occasioni.



8 RAGIONI IN PIU' PER ACQUISTARLA SUBITO.
Simca 1000 costa oltre 350.000 lire in meno delle altre 1000 cc. 4 porte 5 posti, a grande diffusione in Italia. Oggi hai 8 ragioni in più per acquistare subito la Simca 1005 LS Extra. Infatti sono compresi nel prezzo:
1. Anterogio di marca ribaltabile
2. Sedili in velluto
3. Vernice metallizzata
4. Vetri atermici
5. Sedile posteriore
6. Moquette su tutto il pianale
7. Proiettori allo jodio
8. Fari antinebbia.
Ma attenzione, la produzione del modello 1005 LS Extra è limitata, vai oggi stesso dal tuo Concessionario Chrysler Simca (vedi sulle Pagine Gialle alla voce "automobili").
Simca 1005 LS Extra: L. 2.600.000 (IVA e trasporto compresi), salvo variazioni della Casa.
La Simca 1005 LS Extra, come tutti i modelli della gamma Chrysler Simca, è coperta dalla "Garanzia Totale per 12 mesi".
Tutta la gamma Chrysler Simca a prezzi invariati fino al 28/2/78.
CHRYSLER SIMCA
SIMCA 1005 LS EXTRA